



Dott. Mauro Tavarnelli

Roma, 10 ottobre 2017 – Fare il punto sullo sviluppo della Scienza della Fisioterapia, condividere le conoscenze con altri professionisti, tracciare piste di ricerca e approfondimento. Insomma, riunire eccellenze del mondo della fisioterapia in una vera e propria 'expo' nazionale. Questi gli obiettivi del Congresso scientifico internazionale dell'AIFI, l'Associazione Italiana Fisioterapisti, in programma giovedì 12 e venerdì 13 ottobre all'hotel Capannelle di Roma (via Siderno 37).

Per questa edizione 2017 AIFI ha scelto di organizzare l'evento in strettissima collaborazione con le principali realtà scientifiche di ambito fisioterapico presenti in Italia, come la Società Italiana di Fisioterapia (SIF), la Società Italiana di Fisioterapia e Riabilitazione (SIFIR), l'Associazione Riabilitatori dell'Insufficienza Respiratoria (ARIR), l'Associazione Italiana Riabilitazione Mano (AIRM) e con tutti i Gruppi di interesse Specialistico oggi attivi all'interno di AIFI: Gruppo di Terapia Manuale (GTM), GIS Sport (GISPT), GIS Neuroscienze, GIS Fisioterapia pediatrica (GIS FP), GIS Fisioterapia geriatrica (GIS FG), GIS Terapie Fisiche e Tecnologie Riabilitative (GIS TFTR).

La due giorni sarà dunque dedicata all'Esercizio Terapeutico, spiega il presidente del Congresso scientifico, Simone Cecchetto, “ossia quella interazione pedagogica programmata tra fisioterapista e paziente volta a facilitare in quest'ultimo determinate modificazioni, come ad esempio il miglioramento di una funzione, la modifica di una struttura corporea, la riduzione di un rischio, la prevenzione di una disfunzione o di un danno, il miglioramento di una performance, il superamento di una limitazione di attività, il contenimento o la riduzione della disabilità. Tutto questo attraverso un approfondimento delle

recenti acquisizioni sui fondamenti, sulle prove di efficacia e sul ragionamento clinico”.

In particolare, spiega il presidente dell'AIFI, Mauro Tavarnelli, “venerdì pomeriggio ci sarà una tavola rotonda con vari esponenti delle istituzioni e delle organizzazioni dei cittadini, in cui si discuterà sulle opportunità di disegnare e condividere nuovi modelli organizzativi per il cambiamento dei servizi per la Salute dei cittadini”.

Questo perché “i sistemi sanitari detengono il primato della complessità organizzativa e come tali rappresentano una sfida per chi si occupa della loro gestione, dovuta alla straordinaria differenziazione di obiettivi, attività, competenze e processi lavorativi. L'AIFI e le realtà che hanno collaborato considerano l'evento un'altra tappa fondamentale nel percorso di sviluppo della cultura, della scienza e della disciplina della fisioterapia, perseguendo le migliori soluzioni e stimolando la crescita in ogni contesto. Tutto questo - conclude - nell'ottica di promozione della salute del cittadino”.